



ordine  
degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti e  
conservatori  
della provincia di  
**trieste**

# Delibera/01.18 -2021

della seduta di Consiglio di

**giovedì, 17 giugno 2021 ore 18.30**

presso la sede dell'Ordine in via  
Genova 14 – I piano

DATA: giovedì, 17 giugno 2021

ORARIO: 18.30

PRESENTI: arch.tti Bloccari, Dambrosi, Favi, Gregori, Krecic, Natale, Ragonese, Spangher, Spetic

**Oggetto: nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 e contestuale nomina del Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013.**

L'OAPPC di Trieste (di seguito anche "Ordine"), con sede in Trieste, Via Genova n. 14, VISTA la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della citata Legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione; VISTO il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione*";

VISTO l'art. 43 del suindicato decreto 33/2013 che prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di "responsabile della trasparenza";

VISTO l'Organigramma dell'Ordine alla luce delle nuove elezioni svoltesi in data 10 – 13 maggio 2021;

CONSIDERATO che l'Ordine non ha Dirigenti nel proprio organico e che l'ANAC nelle proprie FAQ ha precisato che "*Il responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla base del dettato normativo, è individuato "di norma" e, dunque, preferibilmente, tra dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio*";

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica la quale stabilisce che, considerato il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal responsabile anticorruzione, le amministrazioni devono assicurargli un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che l'ANAC, ha emanato in materia, in particolare con i sottoelencati provvedimenti:

- Delibera n. 1310/2016 recante "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*";

- Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*".

EVIDENZIATO pertanto che occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che l'Arch. Michela Spangher è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile anticorruzione e trasparenza;

VISTI, in riferimento all'Arch. Michela Spangher:

- a) l'assenza di condanne da parte dell'autorità giudiziaria per i reati previsti dal Titolo II - Capo I del codice penale, né per altri reati previsti dal codice penale;
- b) l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio;
- c) il Curriculum Vitae.

Tutto ciò premesso e considerato a far parte integrante del presente atto:

#### DELIBERA

- 1) di designare **l'Arch. Michela Spangher** quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione e contestualmente quale Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 e art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 2) di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa vigente applicabile e dai provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione richiamati in premessa;
- 3) di dare atto che il Responsabile per la trasparenza si avvarrà del supporto di tutte le risorse interne le quali sono tenute a garantirgli la collaborazione e le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico;
- 4) di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa *de qua*;
- 5) di mettere a disposizione del nominato responsabile una posta economica congrua e sufficiente per consentire al Responsabile l'espletamento del suo incarico. Detta somma potrà essere utilizzata per richiedere pareri giuridici in materia di trasparenza e anticorruzione, per curare la formazione dei collaboratori del Collegio e dei componenti il Consiglio Direttivo, per organizzare eventualmente eventi divulgativi con destinatari principali gli *stakeholder* del Collegio;
- 6) che la presente nomina sostituisce ad ogni effetto di legge eventuali nomine precedenti;
- 7) che la presente nomina non comporta il riconoscimento di emolumenti per la copertura dell'incarico di RPCT;
- 8) che della presente nomina deve essere notiziata l'ANAC attraverso la procedura dalla stessa indicata, portata a conoscenza di tutto il personale e pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" assieme al curriculum vitae.

La Presidente  
arch. Graziella Bloccari